



CONFERENZA PROGRAMMATICA 2015

L'AMBIENTE

Le politiche in materia di tutela ambientale e risparmio energetico devono essere affrontate in maniera realmente propositiva e innovativa, partendo dalla considerazione che un'efficace tutela dell'ambiente è quella che si basa su una sintesi bilanciata tra attività umane e ambiente, progettando entrambi l'uno in funzione dell'altro. Questo significa un approccio diverso sia dal punto di vista dei contenuti sia da quello dell'approccio utilizzato sino ad ora per promuovere le politiche ambientali. Di seguito sono elencati alcuni spunti riguardanti le politiche ambientali ed energetiche, divisi in due aree: da una parte gli spunti per l'area urbana di Bologna, dall'altra quelli che riguardano tutta l'area metropolitana. Prima di elencarli è però particolarmente importante partire una considerazione che riguarda l'approccio adottato, all'interno degli Enti locali, in materia di ambiente.

Da vari anni, a livello internazionale, le politiche ambientali sono considerate materia ***mainstreaming***, cioè trasversale a tutti gli altri settori della programmazione politica, in particolare relativamente a quelli dello sviluppo economico, della salute e della povertà. Tale metodo si sviluppa dalla consapevolezza che ambiente e sviluppo socio-economico siano fortemente interdipendenti: il modo in cui gestiamo l'economia ma anche le istituzioni politiche e sociali ha un impatto rilevante sull'ambiente, mentre la qualità ambientale e la sostenibilità sono altrettanto vitali per lo sviluppo sociale ed economico. Questo approccio presuppone una trattazione delle tematiche ambientali insieme specifico e diffuso: da una parte, quindi, vengono mantenute deleghe e strutture specifiche, a livello politico e amministrativo, per il settore ambientale ed energetico, che debbono però coesistere con altre strutture, "diffuse" all'interno degli altri settori della programmazione politica. Questo approccio, che si è dimostrato particolarmente efficiente – sia dal punto di vista dell'innovazione dei provvedimenti in materia ambientale, sia dal punto di vista della coerenza e interoperabilità delle politiche in materia – andrebbe promosso e adottato in tutte le amministrazioni del territorio e dovrebbe essere accompagnato da un coinvolgimento attivo di tutti i soggetti interessati dalle politiche ambientali e dalla promozione della Responsabilità Sociale d'Impresa nel settore ambientale.

Le politiche ambientali ed energetiche devono essere oggetto di interventi di progettazione di sistema, con obiettivi chiari, concreti, e con l'indicazione e il controllo dei tempi di attuazione.

SPUNTI PROGRAMMATICI PER L'AREA URBANA DI BOLOGNA

La città di Bologna possiede un mix unico di competenze e risorse nel settore ambientale, quindi sarebbe molto importante creare una sinergia ancora più stretta tra Università, Enti di ricerca (CNR, ENEA e ISPRA) e Amministrazione comunale nel settore ambientale ed energetico, in modo da creare provvedimenti innovativi ed efficaci, in grado di sfruttare tutte le risorse che la città ha a disposizione.

- **Miglioramento del trasporto pubblico urbano:** un sistema di trasporti pubblici efficiente, conveniente e diffuso è il punto di partenza di qualsiasi politica in materia ambientale. È quindi necessario potenziare i collegamenti con gli autobus e migliorarne i costi. Altrettanto importante è investire nella promozione e diffusione di mezzi di trasporto alternativi, e impegnarsi quindi nella promozione di un servizio gratuito di noleggio di biciclette, realtà che da tempo esiste nelle maggiori capitali europee.
- **Informazione ed educazione:** la tutela dell'ambiente è anche e soprattutto una questione di educazione e di consapevolezza: per questo è importante promuovere una formazione diffusa e continua in tutti settori (scuola, luoghi di lavoro, etc.).
- **Aree verdi:** la città di Bologna ha a disposizione un patrimonio unico, sia per qualità che per quantità, di aree verdi urbane, che devono essere tutelate. Questo non può però esimersi dal pianificare un sistema di verde urbano che porti a sintesi interventi di piccole, medie e grandi dimensioni e che sia orientato alla piena fruibilità dello stesso da parte dei cittadini. Le aree verdi vanno pensate per quello che sono: pezzi di ambiente, da collegare fra loro in un disegno organico al resto del verde urbano e, ovviamente, al resto dell'ambiente, a cui sono in molti casi contigue.
- Promozione di una **pianificazione urbana eco-compatibile** e vicina alle esigenze del cittadino-utente; questo soprattutto prendendo spunto dalle indicazioni europee in materia e tenendo conto delle opportunità e delle sfide offerte dalla questione della **rigenerazione urbana**.
- Concentrazione di risorse e competenze per la realizzazione delle politiche relative alle **smart cities**, che possono essere un eccellente volano per lo sviluppo di strumenti che riuniscano tutela ambientale e sviluppo economico e occupazionale.

SPUNTI PROGRAMMATICI PER L'AREA METROPOLITANA

- **Contrasto al dissesto idrogeologico:** i recentissimi eventi franosi manifestatisi nel territorio metropolitano – non solo nelle zone più periferiche ma anche nell'area urbana di Bologna – ci fanno comprendere come la messa in sicurezza del nostro territorio debba essere una delle priorità del futuro: in questo ambito la Città Metropolitana deve essere capace di costruire, assieme a tutti i Comuni dell'ex Provincia, un insieme di azioni coerenti e lungimiranti, in grado di offrire una prospettiva di tutela diffusa, coerente, innovativa e lungimirante, in grado di tutelare tutto il territorio, nella sua completezza.
- **Eco-mafie e criminalità ambientale:** è importante che la Città Metropolitana monitori e combatta il dilagare di questi fenomeni, legati alla criminalità organizzata, che sono particolarmente lesivi per la comunità e per il patrimonio ambientale.
- **Raccolta differenziata:** promozione e miglioramento delle percentuali di raccolta differenziata e armonizzazione dei metodi di una raccolta dei rifiuti basata non sui confini dei singoli Comuni ma sull'identificazione di necessità ed esigenze similari su tutto il territorio metropolitano.
- **Pianificazione di un sistema di trasporto pubblico integrato:** rafforzamento e promozione dei trasporti pubblici, in particolare su rotaia, che devono diventare il mezzo di trasporto più conveniente, non solo dal punto di vista ambientale ma anche e soprattutto dal punto di vista delle esigenze degli utenti. Particolare attenzione deve essere inoltre dedicata all'interoperabilità dei diversi sistemi di trasporto pubblico eco-compatibili (biciclette, auto elettriche), che devono essere fruibili con gli stessi parametri in tutta l'area metropolitana.
- **Green Economy:** gli interventi in questo settore devono avere l'obiettivo di creare un distretto economico e produttivo efficiente, che sia in grado di creare realmente posti di lavoro e occasioni di sviluppo.
- **Sostenibilità energetica:** in questo settore è particolarmente importante partire dalla fissazione di obiettivi specifici da raggiungere, che dovranno poi essere la base su cui orientare una rete organica e coerente di interventi e incentivi. Ovviamente devono essere promossi, su tutto il territorio metropolitano, interventi per l'efficientamento energetico delle strutture pubbliche e private. Sostegno a tutte quelle iniziative che promuovono una gestione intelligente dell'energia elettrica e idrica, anche in un'ottica di accesso alle utenze per i soggetti disagiati dal punto di vista economico.
- **Turismo green:** la promozione turistica e la costruzione di una offerta in questo senso non possono prescindere dalla tutela del patrimonio naturale del territorio.